

*Repubblica Italiana*



REGIONE SICILIANA

**REGIONE SICILIANA  
ASSESSORATO DELL'ECONOMIA  
DIPARTIMENTO BILANCIO E TESORO – RAGIONERIA GENERALE DELLA REGIONE  
IL RAGIONIERE GENERALE**

**VISTO** lo Statuto della Regione siciliana;

**VISTA** la legge regionale 8 luglio 1977, n.47 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.Reg. 28 febbraio 1979, n.70 che approva il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione siciliana;

**VISTO** il D.Lgs. 23 giugno 2011, n.118, “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n.42”, e successive modifiche ed integrazioni ed in particolare l'art. 48, comma 2, secondo periodo;

**VISTI** gli articoli 42, commi 8, 9 e 11 e 51, comma 4 del D.Lgs n. 118/2011 e s.m.i. nonché l'articolo 55 della legge regionale 3 maggio 2001, n. 6 e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 11 della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3 secondo il quale, a decorrere dall'1 gennaio 2015, la Regione applica le disposizioni del sopra citato decreto legislativo n.118/2011, e successive modifiche ed integrazioni, secondo quanto previsto dallo stesso articolo 11 ed in particolare dal comma 7 con il quale tra l'altro si dispone, ai sensi dell'articolo 51, comma 10, del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii, che per l'esercizio finanziario 2015, continuano a trovare applicazione, con riferimento all'Amministrazione regionale, le disposizioni regionali vigenti che disciplinano le modalità ed individuano le competenze in materia di variazioni di bilancio;

**VISTO** l'articolo 2 della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 32, con il quale, in applicazione di quanto previsto dall'articolo 79 del D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii e fino all'emanazione delle norme di attuazione dello Statuto regionale richiamate dall'articolo 11, comma 1, della legge regionale 13 gennaio 2015, n. 3, continuano ad applicarsi all'Amministrazione regionale le disposizioni di cui all'articolo 11, commi 7, 8 e 13, della medesima legge regionale n. 3/2015;

**VISTA** la legge regionale 17 marzo 2016, n. 3 ed in particolare, l'articolo 3, comma 2, che stabilisce che: “A decorrere dall'esercizio finanziario 2016 le variazioni di bilancio connesse a riproduzioni di economie di spesa di fondi regionali sono effettuate, a fronte dell'accertamento delle relative entrate, solamente nei casi in cui sia individuato un vincolo di specifica destinazione dell'entrata alla spesa e sia prevista la relativa copertura nel bilancio di previsione finanziario, ai sensi dell'articolo 42 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni, e nel rispetto del principio 4/2 allegato al medesimo decreto legislativo n. 118/2011, ed in particolare del punto 5”;

**VISTA** la circolare n. 19 dell'11 luglio 2016 del Dipartimento Bilancio e Tesoro – Ragioneria Generale della Regione con la quale, fra l'altro, vengono fornite le disposizioni relative al rispetto dei saldi di finanza pubblica previsti dall'articolo 1, comma 710 della legge 28/12/2015, n. 208, adottati dalla Regione Siciliana a seguito dell'Accordo con lo Stato stipulato in data 20/06/2016;

**VISTA** la legge regionale 22 febbraio 2019, n. 2, che approva il bilancio della Regione Siciliana per l'anno 2019 e per il triennio 2019-2021;

**VISTA** la delibera della Giunta Regionale del 26 febbraio 2019, n. 75, con cui si approva il “Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di Previsione 2019-2021” e il “Bilancio Finanziario Gestionale per l'esercizio 2019 e per il triennio 2019-2021”;



**ASSESSORATO REGIONALE AUTONOMIE LOCALI  
E FUNZIONE PUBBLICA  
DIPARTIMENTO DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE**

<b>Missione</b>	<b>1</b>	- Servizi istituzionali, generali e di gestione		
<b>Programma</b>	<b>10</b>	- Risorse umane	+ 1.748,38	+ 1.748,38
<b>Titolo</b>	<b>1</b>	- Spese correnti		

<b>Macroaggregato</b>	<b>1.01</b>	- Redditi di lavoro dipendente	+ 1.637,38	+ 1.637,38
-----------------------	-------------	--------------------------------	------------	------------

**Capitolo 108164**

Oneri relativi al trattamento di posizione e di risultato del personale con qualifica dirigenziale non erogati nell'esercizio di competenza.			+ 1.301,38	+ 1.301,38
--	--	--	------------	------------

<i>Art. 33 Ufficio di Gabinetto Assessore dell'Energia e servizi di pubblica utilità - Parte variabile della retribuzione di posizione</i>			+ 1.301,38	
--	--	--	------------	--

**Capitolo 108166**

Oneri sociali a carico dell'Amministrazione regionale su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza. (Spese obbligatorie).			+ 336,00	+ 336,00
---	--	--	----------	----------

<i>Art. 5 Assessorato regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità</i>			+ 336,00	
--	--	--	----------	--

<b>Macroaggregato 1.02</b> – Imposte e tasse a carico dell'Ente			+ 111,00	+ 111,00
---	--	--	----------	----------

**Capitolo 109017**

Imposta regionale sulle attività produttive (I.R.A.P.), su emolumenti non erogati nell'esercizio di competenza, da versare ai sensi del comma 2, dell'articolo 16 del Decreto Legislativo 15 dicembre 1997, n. 446 a carico della presidenza e degli assessorati regionali. (Spese obbligatorie)			+ 111,00	+ 111,00
--	--	--	----------	----------

**Art. 2**

Il presente decreto sarà pubblicato nel sito della Regione Siciliana ai sensi del comma 5 dell'articolo 98 della Legge Regionale n. 9 del 7 maggio 2015 e successive modifiche ed integrazioni.

Palermo, 18.9.2019

f.to **IL RAGIONIERE GENERALE**  
(Bologna)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO S02  
(Luciano Calandra)

IL FUNZIONARIO DIRETTIVO  
(Immacolata Di Franco)